



Assemblea Straordinaria dei Delegati

Bacoli (NA) 03/09/2009

Presenti:

Sossio Del Prete (presidente – curatore del Centro di Documentazione Speleologica “F. Allocca”)

Umberto Del Vecchio (vice-presidente – curatore del Catasto Cavità Naturali – delegato GS CAI Napoli)

Rossella Tedesco (segretario – delegato GS CAI Napoli)

Rossana D'Arienzo (tesoriere – delegato GSNE)

Raffaella D'Angelo (delegato GS CAI Salerno)

Natalino Russo (delegato GSM)

Francesco Maurano (delegato GSNE)

Assenti:

Ermanno Marino (delegato GS CAI Avellino)

Italo Giulivo (delegato GS CAI Avellino)

Giovanna Fiorillo (delegato GS CAI Salerno)

Ivan Martino (delegato GSM)

Raffaele Basile (delegato GS G. Rama)

Apertura dell'ASD ore 19.00

Ordine del giorno

- Ratifica del nuovo Statuto della FSC

- *Ratifica del nuovo Statuto della FSC*

Ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto della Federazione Speleologica Campana, essendo presenti i delegati dei 2/3 dei Gruppi Speleologici Federati, il presidente Sossio Del Prete dichiara valida l'Assemblea Straordinaria dei Delegati la cui convocazione è stata regolarmente inoltrata in data 12/08/2009.

I delegati prendono atto:

1. che le proposte di modifica dello Statuto di cui all'OdG sono state inoltrate a tutti i Gruppi Speleologici Federati con raccomandata A.R. o a mano entro il 25/05/2009 come da copia delle ricevute allegate al presente verbale;
2. che ad oggi sono ampiamente trascorsi i 60 gg previsti dall'art. 19 del vigente Statuto della Federazione Speleologica Campana per presentare eventuali osservazioni in merito;
3. che, trascorso il termine di cui al punto 2 ed a tutt'oggi, non sono pervenute osservazioni di sorta in merito da alcun Gruppo Speleologico Federato o singolo Speleologo Aggregato o facente parte di uno tra i Gruppi Speleologici Federati;
4. che le ulteriori proposte di modifica presentate in questa sede, a seguito di specifica consulenza tecnica fornita dal commercialista della Federazione Speleologica Campana, non costituiscono modifiche sostanziali al corpo dello Statuto, così come trasmesso ai gruppi, ma soltanto perfezionamento dello stesso da un punto di vista formale e legale.

Ciò premesso, i delegati approvano all'unanimità le norme che regolano il nuovo Statuto della Federazione Speleologica Campana che entreranno in vigore a scadenza del mandato dell'attuale presidenza.

Chiusura dell'ASD ore 19.30

Il Presidente
Sossio Del Prete

Il segretario verbalizzante
Rossella Tedesco

Si allega al presente verbale:

- Statuto della Federazione Speleologica Campana

STATUTO DELLA FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA

TITOLO I - COSTITUZIONE, SCOPI, FINALITÀ E SEDE

Art. 1 COSTITUZIONE

La Federazione Speleologica Campana, di seguito FSC, è una libera associazione di protezione ambientale senza fini di lucro costituita dai Gruppi Speleologici e dagli speleologi della Regione Campania che ad essa aderiscono.

Art. 2 SCOPI E FINALITÀ

La FSC ha per scopo:

- a) il progresso, la promozione e lo sviluppo della speleologia come libera attività d'esplorazione, documentazione, divulgazione, ricerca scientifica e impegno sociale;
- b) la salvaguardia, la ricerca, l'esplorazione e la promozione della conoscenza dell'ambiente carsico, ipogeo e delle cavità artificiali;
- c) fatta salva l'autonomia dei singoli gruppi, promuove la collaborazione tra i Gruppi Speleologici della Campania, rappresenta le istanze presso Istituzioni ed Enti pubblici, privati ed altre associazioni;
- d) promuove la collaborazione e lo scambio d'informazione tra speleologi della Regione Campania e quelli di differenti regioni e nazionalità.

La FSC, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Gruppo Federato che aderisce alla stessa, rappresenta i Gruppi Federati e promuove e stabilisce rapporti con altre organizzazioni speleologiche, scientifiche, sia italiane che straniere, con Istituzioni universitarie, con associazioni culturali e con Enti pubblici nazionali e regionali ove si tratti di questioni che vanno oltre gli interessi dei singoli Gruppi Speleologici Federati.

La FSC svolge un'azione di coordinamento dei vari Gruppi che vi aderiscono indirizzandone l'attività verso obiettivi comuni per il raggiungimento degli scopi sociali del sodalizio, così come individuati nel presente Statuto e nei Regolamenti da esso richiamati.

Art. 3 OGGETTO

La FSC ha per oggetto:

- a) editare e diffondere libri e riviste;

- b) produrre e diffondere audiovisivi o altri strumenti di comunicazione finalizzati alla tutela ed alla conoscenza dell'ambiente carsico ed ipogeo;
- c) svolgere ed organizzare, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, corsi, incontri, borse di studio, gite, campi di lavoro, convegni, congressi e seminari, nonché ogni altra iniziativa di carattere sociale e culturale atta a raggiungere lo scopo sociale;
- d) stipulare contratti, convenzioni, accordi di reciprocità o collaborazione, permanente o temporanea purché non in contrasto con gli scopi statutari della FSC, con altri Enti pubblici o privati ovvero con altre associazioni italiane e straniere;
- e) gestire direttamente o partecipare, assieme a società anche di capitali, alla gestione di aree di interesse carsico ed ipogeo;
- f) assumere incarichi di consulenza tecnica o scientifica, che abbiano scopi conformi agli interessi della FSC;
- g) assumere iniziative di tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente carsico ed ipogeo;
- h) proporre linee guida, normative o regole amministrative su tematiche di tutela dell'ambiente carsico ed ipogeo;
- i) compiere gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare necessari ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;
- j) raccogliere fondi destinati al finanziamento delle attività statutarie da fonti coerenti con i fini istituzionali della FSC, incluse le donazioni, i lasciti, i finanziamenti da Enti pubblici o privati per progetti o programmi, le entrate derivanti da attività connesse a quelle istituzionali;
- k) svolgere attività di educazione e sensibilizzazione finalizzate alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente carsico ed ipogeo, anche mediante la formazione professionale di personale addetto al settore turistico-culturale;
- l) stipulare convenzioni assicurative o istituire fondi di mutualità a favore dei propri Soci;

- m) istituire, aggiornare e conservare i Catasti Regionali delle Cavità Naturali ed Artificiali; i dati catastali sono consultabili secondo le norme dei relativi Regolamenti.

Art. 4 SEDE

La FSC ha sede in Napoli.

Potrà istituire sedi, distaccate in Italia ed all'estero; nonché sedi provvisorie relative allo svolgimento di eventuali attività.

Per qualsiasi controversia, la FSC elegge come Foro competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

TITOLO II - SOCI

Art. 5 SOCI

Possono essere Soci della FSC i Gruppi Speleologici Federati e gli Speleologi Aggregati che condividono le finalità del presente Statuto.

Tutti gli associati prestano la loro attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali.

I Soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui ammontare, secondo le diverse categorie, viene stabilito dall'Assemblea dei Delegati ogni anno.

L'accettazione delle domande di iscrizione è soggetta ad approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

Art. 6 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno accesso ai servizi erogati dalla FSC secondo le modalità stabilite dal presente Statuto, dai Regolamenti ad esso associati e dall'Assemblea dei Delegati.

I Soci sono tenuti:

- a) ad avere un comportamento in armonia con i principi e le finalità della FSC;
- b) a versare la quota sociale nelle forme dovute;
- c) ad osservare le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti;
- d) a contribuire in forma volontaria al funzionamento ed allo sviluppo della FSC partecipando alle iniziative sociali secondo le proprie capacità e disponibilità.

Art. 7 GRUPPI SPELEOLOGICI FEDERATI (GSF)

Possono essere ammessi a far parte della FSC i Gruppi Speleologici autonomi, così come individuati dal relativo regolamento, costituiti

da almeno due anni, il cui Statuto sia compatibile con le finalità della FSC e che abbiano sede nel territorio della Regione Campania.

I GSF hanno in seno alla FSC un ruolo deliberativo che si esprime nell'Assemblea dei Delegati e sono tenuti al pagamento di una quota d'iscrizione all'atto dell'ammissione nella FSC.

I Gruppi Speleologici devono presentare domanda d'ammissione al Presidente della FSC, corredata dai seguenti documenti:

- a) copia dell'Atto o delibera costitutiva;
- b) copia dello Statuto e/o Regolamento dell'associazione dai quali risulti che il gruppo non ha fini di lucro e persegue attività tese all'esplorazione, allo studio e alla tutela del patrimonio speleologico e che comunque abbia obiettivi compatibili con le norme del presente Statuto;
- c) indirizzo della sede sociale;
- d) designazione del Presidente o del Responsabile del Gruppo;
- e) elenco nominativo dei soci;
- f) curriculum attestante le ricerche e le attività svolte in ambito speleologico, nonché le eventuali pubblicazioni.

La domanda viene esaminata dall'Assemblea dei Delegati che delibera sull'ammissione a maggioranza dei due terzi dei GSF.

I GSF dovranno presentare ogni anno una relazione delle attività svolte, l'indicazione del Presidente o Responsabile del Gruppo e l'elenco nominativo dei soci.

I Gruppi sono solidamente responsabili con i loro soci per l'operato da questi svolto.

I GSF decadono per dimissioni, mancato pagamento della quota sociale ed espulsione per comportamento contrario al presente Statuto.

I GSF saranno espulsi dalla FSC su proposta del Comitato Esecutivo all'Assemblea dei Delegati con motivazione scritta e comunicata al GSF entro 20 giorni qualora violino le norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti ad esso allegati.

In caso di controversia sull'espulsione di un singolo gruppo, l'Assemblea dei Delegati può nominare una Commissione di Provirari, composta da tre persone, che compirà ogni necessario accertamento su fatti e circostanze, il cui esito sarà sottoposto al vaglio dell'Assemblea dei Delegati che voterà l'espulsione o meno del gruppo a maggioranza dei due terzi. Dalla predetta votazione sarà escluso il gruppo oggetto del provvedimento.

Il Presidente, ove ritenga sussistano fondate necessità di tutela della FSC, può

intraprendere i più opportuni e motivati provvedimenti in relazione al caso concreto.

Art. 8 SPELEOLOGI AGGREGATI (SA)

Possono entrare a far parte della FSC anche singoli speleologi non iscritti ad alcun GSF.

Gli SA hanno un ruolo consultivo che si esprime in seno all'Assemblea degli Speleologi della Campania, secondo quanto previsto dall'Art. 10 del presente Statuto.

Gli SA dovranno presentare domanda d'ammissione al Presidente della FSC, allegando il proprio curriculum attestante le ricerche e le attività svolte in ambito speleologico, nonché eventuali pubblicazioni.

La domanda viene esaminata dall'Assemblea dei Delegati che delibera sull'ammissione a maggioranza dei due terzi dei GSF.

Gli SA decadono per dimissioni, mancato pagamento della quota sociale ed espulsione per comportamento contrario al presente Statuto.

Gli SA saranno espulsi dalla FSC su proposta del Comitato Esecutivo all'Assemblea dei Delegati con motivazione scritta e comunicata al Socio entro 20 giorni qualora violino le norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti ad esso allegati.

In caso di controversia sull'espulsione di un SA, l'Assemblea dei Delegati può nominare una Commissione di Probitari, composta da tre persone, che compirà ogni necessario accertamento su fatti e circostanze, il cui esito sarà sottoposto al vaglio dell'Assemblea dei Delegati che voterà l'espulsione o meno del SA a maggioranza dei due terzi.

Il Presidente, ove ritenga sussistano fondate necessità di tutela della FSC, può intraprendere i più opportuni e motivati provvedimenti in relazione al caso concreto.

TITOLO III - ORGANI DELLA FSC

Art. 9 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi della FSC: l'Assemblea degli Speleologi della Campania, l'Assemblea dei Delegati, il Comitato Esecutivo, il Presidente e la Commissione di Probitari qualora l'Assemblea dei Delegati abbia necessità di nominarla.

Tutte le cariche non sono retribuite salvo il rimborso delle spese sostenute.

La FSC applica i principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di eleggibilità libera degli organi amministrativi.

Art. 10 ASSEMBLEA DEGLI SPELEOLOGI DELLA CAMPANIA (ASC)

L'ASC è l'organo consultivo della FSC ed è costituita da tutti i soci dei GSF e dai SA.

È il momento di confronto tra gli speleologi, di valutazione del lavoro svolto, di indirizzo delle attività future della FSC.

L'ASC si riunisce una volta l'anno entro il mese di febbraio per conoscere e discutere il programma di attività dell'anno in corso e dell'attività svolta nell'anno precedente, su convocazione del Presidente della FSC, effettuata tramite avviso, entro 20 giorni, ai GSF e agli SA in prima convocazione e in seconda convocazione entro le 24 ore successive.

La sede dell'assemblea sarà scelta dal Comitato Esecutivo.

L'ASC può essere convocata in via straordinaria su richiesta motivata sottoscritta da almeno un terzo dei singoli speleologi della FSC o su richiesta dell'Assemblea dei Delegati.

Art. 11 ASSEMBLEA DEI DELEGATI (AD)

L'AD è un organo deliberativo della FSC ed è composta dai delegati all'uopo designati da ciascun GSF.

Ciascun GSF può designare due delegati. I predetti incarichi, che saranno attribuiti a due soci maggiorenni vengono formulati ogni biennio su carta intestata del GSF e sottoscritti dal Presidente o Responsabile del Gruppo.

Il Presidente o Responsabile del Gruppo dovrà dare comunicazione scritta al Segretario della FSC di eventuali sostituzioni.

I GSF devono indicare gli indirizzi dei delegati, ai quali dovranno essere recapitate le convocazioni da parte del Segretario della FSC.

Fa parte dell'AD di diritto il Presidente della FSC.

Il Presidente provvederà ad invitare alle riunioni chiunque altro riterrà necessario con funzioni consultive.

L'AD stabilisce il logo ufficiale della FSC; delibera sull'ammissione o espulsione dei GSF e degli SA, sulla destinazione dei fondi, sull'approvazione dei bilanci, sui Regolamenti di attuazione del presente Statuto e su ogni altro punto messo all'ordine del giorno su proposta del Presidente, dei GSF e degli SA; valuta le relazioni degli altri organi ed incaricati della FSC; elegge il Presidente ed il Vice Presidente da questi preventivamente indicato, e le altre cariche sociali di cui al Titolo IV; stabilisce l'ammontare delle quote sociali annuali; indica le sedi dei catasti;

esamina i progetti di attività previo il controllo finanziario del Tesoriere e delibera su quant'altro ad essa demandato per legge o per Statuto.

Le riunioni dell'AD, convocate dal Presidente almeno due volte all'anno, saranno valide qualora siano presenti la metà più uno dei delegati rappresentanti i GSF in prima convocazione, e qualsiasi sia il numero dei presenti in seconda convocazione.

Ogni GSF può, per motivi importanti o urgenti, richiedere la convocazione dell'AD.

La convocazione dell'AD dovrà indicare l'ordine del giorno degli argomenti da discutere e la voce "varie ed eventuali" e dovrà essere inoltrata ai GSF o ai delegati per via postale con raccomandata a.r. o con raccomandata a mano o tramite posta elettronica almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di votazione in sede di AD ad ogni GSF compete un solo voto, le votazioni sono a maggioranza semplice.

Non sono ammesse deleghe fra i gruppi.

L'AD è presieduta dal Presidente della FSC, al quale solo in caso di parità spetta il voto.

Art. 12 COMITATO ESECUTIVO (CE)

Il CE esegue le decisioni dell'AD.

Il CE è composto da: Presidente, Segretario e Tesoriere per la durata di due anni.

Il CE ha il compito di preparare l'ordine del giorno delle riunioni dell'AD, di attuarne le deliberazioni e di presentare una relazione sulla propria attività.

Il CE si riunisce su convocazione del Presidente.

L'operato del CE è soggetto a controllo da parte dell'AD.

L'AD, di volta in volta, può integrare il CE, designando una o più persone che abbiano particolare competenza in relazione alla decisione da attuare, con esclusivo riferimento alla stessa ed al tempo necessario per la sua esecuzione.

Nel caso di organizzazione da parte della FSC di manifestazioni speleologiche come convegni, incontri internazionali e simili, il CE è parte integrante del Comitato Organizzatore di cui stabilisce gli indirizzi generali.

Art. 13 IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto ogni due anni dai delegati dei GSF, nel novero dei delegati stessi o sulla base delle candidature raccolte tra i Soci federati.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della FSC e la firma sociale in conformità alle

deliberazioni dell'AD sia nei confronti dei terzi che in giudizio in qualsiasi sede e grado e dinanzi a qualsiasi autorità per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; vigila sull'osservanza dello Statuto e delle delibere dell'AD, convoca le assemblee e presiede le riunioni dell'AD. Il Presidente può rilasciare procure o deleghe a favore di Soci per il compimento di specifici atti necessari al funzionamento della FSC.

Per il solo compimento degli atti di ordinaria amministrazione, la firma sociale spetta disgiuntamente al Presidente ed al Tesoriere o a persone da essi delegate.

Qualora ricopra la carica di delegato, nel momento in cui accetta l'incarico conferitogli, rinuncia all'eventuale delega di rappresentanza del proprio GSF che, in tal caso, provvederà ad una designazione suppletiva.

In caso di impedimento viene sostituito dal Vice Presidente, il quale assume la carica di Presidente a tutti gli effetti.

Qualora il Presidente, per qualsiasi motivo, venga a cessare il suo ufficio, il Vice Presidente indice l'Assemblea dei Delegati per l'elezione del nuovo Presidente, da tenersi entro 60 giorni dalla constatata cessazione.

Art. 14 COMMISSIONE DI PROBIVIRI

La Commissione di Probiviri è composta da tre membri, tra i quali verrà eletto un Presidente.

I membri della commissione sono nominati dall'AD tra i Soci federati che non ricoprono cariche sociali né siano stati nominati delegati o tra i membri di altre associazioni speleologiche del territorio nazionale. Essi durano in carica fino all'espletamento del mandato.

La Commissione di Probiviri esamina i casi disciplinari che gli verranno sottoposti dai Soci o dagli organi istituzionali e sociali, e decide su di essi, previa istruttoria e sentiti i Soci interessati, emettendo un provvedimento scritto e motivato entro 90 giorni.

Il provvedimento di espulsione dall'associazione viene sottoposto all'Assemblea dei Delegati, che decide su di esso.

TITOLO IV – CARICHE SOCIALI O DI SETTORE

Art. 15 CARICHE SOCIALI

Sono cariche sociali: il Segretario, il Tesoriere, i Curatori dei Catasti ed il Curatore della Biblioteca.

Art. 16 IL SEGRETARIO

Il Segretario viene scelto ogni due anni nel novero dei delegati dei GSF; svolge tutti i compiti a lui demandati dall'AD e dal Presidente.

Il Segretario provvede:

- a) alla tenuta dell'archivio dei soci e rappresentanti GSF;
- b) alla materiale convocazione dell'ASC e AD;
- c) alla registrazione delle iscrizioni alla FSC;
- d) al ricevimento delle domande di ammissione;
- e) alla verbalizzazione delle assemblee;
- f) alla corrispondenza con i terzi;
- g) all'evasione della posta in arrivo.

Art. 17 IL TESORIERE

Il Tesoriere viene scelto ogni due anni nel novero dei delegati dei GSF; cura l'esazione dei crediti e il pagamento dei debiti della FSC, provvede ad anticipare dal patrimonio federativo le spese necessarie al funzionamento della segreteria.

Redige le proposte di bilanci preventivi e i bilanci consuntivi, è personalmente responsabile della conservazione dei fondi della FSC, della correttezza delle operazioni contabili e relaziona sulla disponibilità economica all'AD in base alle singole voci di spesa.

Art. 18 CURATORI DEI CATASTI

I Curatori dei Catasti Regionali delle Cavità Naturali ed Artificiali sono scelti ogni due anni dall'AD sulla base delle candidature raccolte tra i Soci federati.

Essi gestiscono la formazione, l'aggiornamento e la conservazione dei catasti secondo le norme dei relativi Regolamenti, che sono parte integrante del presente Statuto.

I Curatori dei Catasti sono personalmente responsabili del materiale cartografico ed informatico, dell'archivio dati e delle dotazioni ad essi affidati dalla FSC; devono presentare all'AD una relazione annuale sullo stato dei catasti depositando ad inizio di ogni anno solare copia dell'archivio informatizzato aggiornato alla segreteria ed alla biblioteca.

I Curatori dei Catasti curano i rapporti con i rappresentanti degli altri Catasti Regionali e del Catasto Nazionale.

Art. 19 CURATORE DELLA BIBLIOTECA

La FSC gestisce il Centro di Documentazione Speleologica Regionale (di seguito Biblioteca);

il suo curatore viene scelto ogni due anni dall'AD nel novero delle candidature raccolte tra i Soci federati.

Il Curatore della Biblioteca provvede al mantenimento ed alla conservazione del patrimonio documentaristico della FSC, provvedendo ad un'archiviazione informatica di tutto il materiale depositato, alla sua eventuale pubblicazione sul sito web della FSC ed alla implementazione di periodici, pubblicazioni, cartografie, audiovisivi e volumi in genere di carattere speleologico promuovendo anche rapporti di scambio con altre biblioteche ed istituzioni in genere.

Egli provvede anche a disciplinare la consultazione del materiale di biblioteca secondo le norme del relativo Regolamento, che sono parte integrante del presente Statuto.

Ad inizio di ogni anno solare il Curatore della Biblioteca depositerà un elenco aggiornato del materiale in archivio alla segreteria.

TITOLO V – FIGURE ONORARIE

Art. 20 PRESIDENTE ONORARIO E SOCI BENEMERITI

Sono figure onorarie: il Presidente Onorario e i Soci Benemeriti.

È Presidente Onorario lo speleologo che è riconosciuto unanimemente dall'AD meritevole di tale titolo.

Sono Soci Benemeriti gli speleologi che, essendosi particolarmente distinti con la loro opera a favore della speleologia in Campania, vengono dall'AD ritenuti meritevoli di tale titolo.

TITOLO VI – NORME ECONOMICHE E FINANZIARIE

Art. 21 ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO

La FSC è un'associazione senza fini di lucro ed a tal fine prevede:

- a) il divieto di distribuire fra gli associati, anche in forme indirette, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione;
- b) l'obbligo di reimpiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente correlate.

Art. 22 PATRIMONIO DELLA FSC

Il patrimonio della FSC è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà della FSC;
- b) dai fondi costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da erogazioni, donazioni, lasciti e sovvenzioni da parte di persone o Enti.

La FSC amministra tramite l'AD, ed avvalendosi del Tesoriere, i propri fondi.

Le entrate sono costituite dalle seguenti voci:

- a) quote sociali;
- b) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) proventi di attività condotte coerentemente nei limiti degli scopi sociali;
- f) proventi di attività, ricerche, studi, pubblicazioni e di altre iniziative svolte dalla FSC;
- g) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.

La FSC, tramite l'AD, potrà delegare i GSF e gli SA a dare esecuzione a programmi, interventi o consulenze relative a fondi posti in gestione federativa.

Art. 23 RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Comitato Esecutivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati il programma delle attività e, alla fine di ogni esercizio, redige il rendiconto economico finanziario.

Gli esercizi sociali si aprono il primo Gennaio e chiudono il trentuno Dicembre di ogni anno.

TITOLO VII – REGOLAMENTI

Art. 24 REGOLAMENTI

Il presente Statuto è integrato dai Regolamenti inerenti le cariche sociali approvati dall'Assemblea dei Delegati.

TITOLO VIII – MODIFICHE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

Art. 25 MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche del presente Statuto e dei Regolamenti sono deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei Delegati, appositamente convocata.

Qualunque proposta di modifica dovrà essere resa nota per iscritto ai delegati 60 giorni prima dell'Assemblea Straordinaria dei Delegati ed approvata con almeno la maggioranza dei due terzi dei votanti in regola con la quota sociale.

TITOLO IX - SCIoglimento DELLA FSC

Art. 26 SCIoglimento DELLA FSC

L'eventuale scioglimento della FSC deve essere deliberato dall'AD con la maggioranza dei tre quarti dei GSF nel corso di una Assemblea Straordinaria dei Delegati espressamente convocata, sentito il parere dell'ASC appositamente convocata.

In caso di scioglimento i GSF prenderanno in consegna e conserveranno per un periodo di tre anni il patrimonio della FSC. Allo scadere del predetto periodo, se la FSC non sarà ricostituita, il patrimonio federativo sarà interamente devoluto ad altre organizzazioni senza fini di lucro, italiane o straniere, finalizzate al progresso della speleologia e alla difesa dell'ambiente carsico ed ipogeo.

NORME TRANSITORIE GENERALI

Art. 27 NORME TRANSITORIE GENERALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile e Norme Speciali in materia di associazioni senza fini di lucro.

Art. 28 ENTRATA IN VIGORE

L'approvazione del presente Statuto annulla e sostituisce tutte le norme statutarie precedenti ed i relativi Regolamenti ed entrerà in vigore alla scadenza del mandato dell'attuale Presidente.

Fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'AD ed il CE continueranno ad agire secondo le norme dello Statuto e dei Regolamenti vigenti; inoltre l'AD in carica è tenuta entro tale scadenza a redigere i nuovi Regolamenti.